



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

N. 33

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 21/11/2016

OGGETTO: L.R. 56/77 E S.M.I. ART.17, XII COMMA, LETT. C) – MODIFICA AL P.R.G.C. VIGENTE NON COSTITUENTE VARIANTE PER LA SUDDIVISIONE IN DUE SUB-AMBITI DELL'AREA DM-11 ASSOGGETTATA A S.U.E.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 18:30 in Mondovì, nella Sala Riunioni del Palazzo Municipale è stato convocato nei modi e colle formalità stabilite dalla legge, il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Sono presenti i signori:

Nome		<i>Presenza</i>
VIGLIONE Stefano		SI
AIMO Ignazio		SI
PULITANO' Rocco		SI
AIMO Giuseppe		NO
MANSUINO Gianni		SI
BONGIOVANNI Paolo		SI
PRIALE Enrico		SI
TINO Ezio		SI
MONETTO Sara		SI
BADUERO Bruno		SI
GOLA Ciro		SI
ARDUINO Giuseppe		SI
TAROLLI Stefano		SI
OGGERINO Daniela		SI
BOVETTI Mario		SI
MERLATTI Elena		SI
COSTAMAGNA Federico		SI
	Totale presenti	16
	Totale assenti	1

Sono presenti gli Assessori Sigg.ri: D'Agostino Luciano, Schellino Mariangela, Rossi Emanuele, Barelo Laura, Tealdi Guido.

Con l'assistenza del Segretario Generale Bruno Armone Caruso.

Il Signor Ignazio Aimò assume la presidenza in qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

A relazione dell'Assessore Rossi,

La Soc. Valuto S.p.A. è proprietaria di parte degli appezzamenti di terreno siti all'interno l'area urbanistica DM-11 n°4087 "*Zona destinata ad attività miste, artigianali e commerciali, di nuovo impianto*", soggetta a preventiva formazione ed approvazione di Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.).

Dal punto di vista localizzativo detta area si pone tra due importanti nodi stradali: da un lato l'incrocio tra Corso Inghilterra, una delle principali aste del quadrilatero industriale, con la Strada Statale 28 Nord per Torino, importante asse di penetrazione della città, e dall'altro l'incrocio di Corso Inghilterra con Corso Milano, che rappresenta a sua volta l'asse principale di collegamento del contesto in cui si colloca l'area DM-11 con aree di cui al Piano per gli insediamenti Industriali (P.I.P.). Attorno a questo secondo nodo stradale si attestano, oltre alla suddetta area DM-11, anche altre aree produttive di rilevanti dimensioni, in parte già interessate dalla presenza di attività in essere ed in parte per futuri insediamenti. Attorno a questo punto strategico il vigente P.R.G.C. ha quindi inserito una consistente previsione di aree per servizi di interesse pubblico comunale tra cui anche quella contenuta all'interno dell'area DM 11.

In considerazione dell'attuale crisi economica e delle oggettive difficoltà a dare attuazione e sviluppo ad un ambito urbanistico di notevoli dimensioni come risulta essere quello in argomento, la Soc. Valuto SpA ha avanzato richiesta al Comune in data 25 ottobre 2013, al fine di poter procedere all'attuazione frazionata dello stesso.

A tal riguardo è opportuno rilevare come l'ambito in argomento, pur essendo dimensionalmente esteso (esso infatti sviluppa una superficie di c.a. 42.000 mq.), tuttavia non raggiunge la soglia dimensionale dei 50.000 mq. oltre la quale il Piano Regolatore consente la suddivisione in sub-comparti delle aree assoggettate a S.U.E. mediante la preventiva presentazione di un Progetto Guida.

L'operazione richiesta è quindi quella di consentire l'attuazione frazionata dell'area urbanistica DM-11 in due sub-ambiti, ciascuno di essi soggetto a S.U.E. Mediante questa operazione si vengono a creare le condizioni per l'attuazione in tempi diversi delle previsioni del Piano Regolatore, con conseguente incremento della possibilità che le stesse si compiano determinando così nuove opportunità di lavoro e sviluppo.

L'attuazione anche solo parziale dell'ambito DM-11, consente inoltre al Comune di acquisire gratuitamente porzione della previsione di aree per servizi di interesse pubblico comunale indicata dal P.R.G.C. all'incrocio tra Corso Milano e Corso Inghilterra, in una posizione strategica per l'insediamento di future attrezzature di interesse pubblico e collettivo.

Dal punto di vista dei riferimenti tecnico-procedurali l'operazione dianzi descritta, in relazione all'esiguità della modifica che si va ad apportare, si inquadra nella tipologia delle operazioni che "*non costituiscono variante*" al Piano Regolatore, di cui al comma XII, art.17, della L.R.56/77 e s.m.i. e si può ascrivere ai contenuti della lettera c).

Occorre infatti rilevare come, ai sensi della circolare PGR n.12/PET del 05/08/98, costituisce adeguamento di limitata entità del perimetro di un'area sottoposta a strumento urbanistico esecutivo anche il frazionamento della stessa in due o più strumenti urbanistici esecutivi purché, come nel caso di specie, la stessa non vada ad incidere negativamente sulla sua razionale attuazione ed infrastrutturazione.

Si evidenzia infine come gli elaborati di Piano Regolatore aggiornati, costituenti la modifica in argomento, sono stati sottoposti all'esame della I Commissione Consiliare Permanente tecnica la quale, nella seduta del 18 novembre 2016, ha espresso a maggioranza parere favorevole;

Propongo, quindi,

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.17, XII comma, lett. c), della L.R.56/77 e s.m.i., la modifica non costituente variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale avente ad oggetto la "*suddivisione in due sub-ambiti dell'area assoggettata a Strumento Urbanistico Esecutivo DM-11 n°4087*" e costituita dai seguenti elaborati:

- P 1.1: RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- Elaborato di "RAFFRONTO ELABORATI P.R.G.C. VIGENTE E MODIFICA" (estratti tavole ed art.42 NTA);
- ELABORATI GRAFICI DELLA MODIFICA:
Tavole:
P3.2/5: Progetto - Planimetria di Progetto: Territorio – scala 1:5.000;
P3.3/2: Progetto - Planimetria di Progetto: Concentrico – scala 1:2.000;
Elaborato:
P 2.1 : Norme Tecniche d'attuazione (estratto art.42).

2. **DI DARE ATTO** che:

- la presente modifica al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi del XII comma, lett. c), dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i., non costituisce variante al medesimo;
- la presente modifica predisposta ai sensi del XII comma, lett. c), dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i., non costituendo variante al Piano Regolatore, non rientra nella casistica di cui al quarto comma lett. d-ter) dell'art.16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i. assoggettata alla determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione e non è sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi ai sensi dell'VIII comma dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i.;
- ai sensi del IV comma dell'art. 5 della L.R. 52/00, la presente modifica non richiede la revisione del vigente Piano di Classificazione acustica del territorio comunale, approvato con delibera C.C. 15/03/04 n° 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'Assessore Rossi,

Riscontrato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I^a Commissione Consiliare la quale, nella seduta del 18 novembre 2016, ha espresso a maggioranza parere favorevole;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Nessuno chiedendo di intervenire;

Visto il seguente parere espresso a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Data 15/11/2016

IL RESPONSABILE: Meineri

Con 14 voti a favore e 2 astenuti (consiglieri Costamagna e Oggerino)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.17, XII comma, lett. c), della L.R.56/77 e s.m.i., la modifica non costituente variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale avente ad oggetto la *“suddivisione in due sub-ambiti dell'area assoggettata a Strumento Urbanistico Esecutivo DM-11 n°4087”* e costituita dai seguenti elaborati:

- P 1.1: RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

- Elaborato di *“RAFFRONTO ELABORATI P.R.G.C. VIGENTE E MODIFICA”* (estratti tavole ed art.42 NTA);

- ELABORATI GRAFICI DELLA MODIFICA:

Tavole:

P3.2/5: Progetto - Planimetria di Progetto: Territorio – scala 1:5.000;

P3.3/2: Progetto - Planimetria di Progetto: Concentrico – scala 1:2.000;

Elaborato:

P 2.1 : Norme Tecniche d'attuazione (estratto art.42).

2. **DI DARE ATTO** che:

- la presente modifica al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi del XII comma, lett. c), dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i., non costituisce variante al medesimo;
- la presente modifica predisposta ai sensi del XII comma, lett. c), dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i., non costituendo variante al Piano Regolatore, non rientra nella casistica di cui al quarto comma lett. d-ter) dell'art.16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i. assoggettata alla determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione e non è sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi ai sensi dell'VIII comma dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i.;
- ai sensi del IV comma dell'art. 5 della L.R. 52/00, la presente modifica non richiede la revisione del vigente Piano di Classificazione acustica del territorio comunale, approvato con delibera C.C. 15/03/04 n° 9.

IL SEGRETARIO GENERALE
Bruno Armone Caruso.

IL PRESIDENTE
Ignazio Aimò

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13 dicembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Bruno Armone Caruso

COMUNICATA ALLA PREFETTURA DI CUNEO

In data ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 18/8/2000 n.267

ESECUTIVA DAL 24 dicembre 2016

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n.267 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

IL SEGRETARIO GENERALE
Bruno Armone Caruso